



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAPC150004
LICEO CLASSICO "SOCRATE"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per tutti gli anni di corso ed entrambi gli indirizzi di scuola. Non si registrano abbandoni. La scuola accoglie studenti da altre scuole, pur se non in numero elevato. La percentuale di studenti trasferiti in uscita è inferiore ai benchmark nazionali in tutte le situazioni. La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici risulta superiore alla media della città e della regione, ma sostanzialmente in linea con i riferimenti nazionali e comunque ammortizzata dall'elevato numero di ammissioni conseguite. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato è inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte è in linea con il riferimento nazionale. Per il liceo internazionale non si registrano studenti collocati nella fascia di voto più bassa all'Esame di Stato e la percentuale di lodi supera nettamente quella regionale e nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. Le percentuali di alunni collocate nella fascia più bassa della rilevazione risultano tutte inferiori



rispetto alle medie nazionali e regionali, mentre quelle relative al livello più elevato superano i riferimenti nazionali e regionali nella maggior parte dei casi. La variabilità fra le classi è decisamente inferiore ai riferimenti regionali e nazionali. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli molto soddisfacenti in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. Nel corso del quinquennio il complesso delle attività curricolari e di arricchimento dell'offerta formativa riesce, in linea generale, ad alimentare nella popolazione scolastica il senso di appartenenza al territorio e alla collettività, a favorire l'interiorizzazione di un efficiente metodo di lavoro e la volontà di impegnarsi in un percorso post-scolastico di alto profilo. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali. Non si rilevano concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, senza utilizzare strumenti differenziati per stimare il livello di raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono ottimali.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria solo qualche studente presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali. Tutti gli studenti diplomati o quasi tutti proseguono gli studi o sono inseriti nel mondo del lavoro. La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è decisamente superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati con discreta frequenza in tutte le classi. La scuola sostiene l'utilizzo di modalità didattiche innovative e molti docenti le sperimentano nelle proprie classi. Diversificate le occasioni di confronto tra i docenti. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti come attività in classe. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali che vedono la partecipazione attiva degli studenti. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono generalmente positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace, ricorrendo anche a modalità che coinvolgono gli studenti nell'assunzione di responsabilità.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

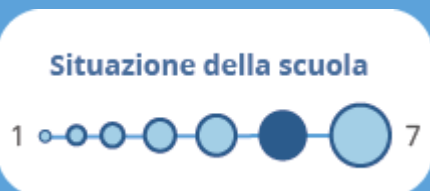
La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono ben organizzate attraverso forme di sostegno e di accompagnamento durante l'intero percorso formativo. La collaborazione tra i docenti della scuola e l'università è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio agli studi superiori. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e realizza azioni finalizzate a promuovere la capacità di auto-orientamento e a far emergere le inclinazioni individuali degli studenti attraverso la pratica della didattica orientativa e specifiche attività che coinvolgono più classi -- non solo quelle dell'ultimo anno -- e che consistono in percorsi integrati, realizzati anche in collaborazione con una consolidata rete di partner esterni. Inoltre, propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche svolgendo attività didattiche in sinergia con le scuole secondarie di I grado. La scuola compie una buona analisi delle attitudini individuali degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca e raccoglie informazioni sui bisogni formativi del territorio. Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate. La scuola si è impegnata a stipulare convenzioni con un ampio ventaglio di imprese, associazioni e istituzioni del territorio, anche se ha incontrato difficoltà ad integrare organicamente nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. Tali percorsi, tuttavia, rispondono in modo coerente alle esigenze formative degli studenti e vengono monitorati regolarmente nelle loro fasi attuative. Inoltre la scuola, avendo preliminarmente definito le competenze attese, a conclusione dei percorsi valuta e certifica sistematicamente le competenze acquisite dagli studenti. Manca un monitoraggio sistematico degli esiti in uscita post-diploma.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e la condivide con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. Nonostante ciò, la comunicazione scuola-famiglia non sempre risulta essere chiara e univoca. La scuola si impegna ad attuare periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività svolte, ma mancano strumenti condivisi per effettuare nelle differenti fasi la suddetta operazione. Le responsabilità e i compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività, ma tendono a concentrarsi a carico di un numero esiguo di unità. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Focalizzazione dell'attenzione sugli interventi didattico-educativi rivolti agli alunni con BES.

TRAGUARDO

Elaborazione di strategie didattico-educative personalizzate e adeguate alle esigenze degli alunni con BES, con particolare attenzione alla specificità delle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di tipologie di prove, strumenti/misure compensativi/dispensativi, rubriche di valutazione condivisi e specifici, strettamente correlati alle discipline caratterizzanti il percorso di studi.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Elaborazione di un protocollo di accoglienza degli alunni con BES, misurato sulle specificità del percorso di studi e finalizzato a rendere il suddetto adeguato rispetto ai differenti bisogni educativi.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementazione delle iniziative di formazione e degli incontri di confronto tra docenti volti alla elaborazione e alla condivisione di strategie e attività funzionali alla predisposizione di PDP adeguati agli alunni con BES e correlati alla specificità del percorso di studi.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Potenziamento dell'effetto scuola e riduzione della variabilità dei punteggi dentro le classi.

TRAGUARDO

Potenziare il ruolo della scuola nel favorire il conseguimento di risultati soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali, mediante un'attenta valutazione del punto di partenza di ciascuno nella classe e il costante monitoraggio delle attività svolte, anche al fine di modulare le medesime in relazione a esigenze individuali e personalizzate.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione di rubriche di valutazione condivise per tipologie di prove/specificità disciplinari; monitoraggio delle attività di ampliamento dell'offerta formativa con relativa ricaduta; valutazione in itinere delle attività svolte e conseguente rimodulazione degli interventi, anche mediante la somministrazione di prove per classi parallele.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Riduzione del numero degli alunni che si assestano al livello 1-2 nelle prove INVALSI, con particolare attenzione ai risultati conseguiti in Matematica.
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementazione delle iniziative di formazione, degli incontri di confronto e dei gruppi di lavoro volti alla elaborazione e alla condivisione di strategie, attività interdisciplinari e rubriche di valutazione funzionali alla più nitida definizione degli obiettivi da perseguire.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Definizione nitida delle competenze chiave europee sulle quali focalizzare l'attenzione e concentrare la progettazione didattico-educativa.

TRAGUARDO

Individuare ambiti e modalità di intervento mediante la definizione di rubriche di valutazione condivise.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definizione condivisa e puntuale delle tipologie di attività, dei percorsi interdisciplinari e dei criteri di valutazione concernenti le competenze chiave europee sulle quali si è inteso focalizzare l'attenzione formativa di docenti e discenti.
2. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Implementazione delle iniziative di formazione, degli incontri di confronto e dei gruppi di lavoro volti alla elaborazione e alla condivisione di strategie, attività interdisciplinari e rubriche di valutazione funzionali alla più nitida definizione degli obiettivi da perseguire.

